

CNEL

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

ASSEMBLEA

25 settembre 2003 – ore 10.00

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Richiesta di presa in considerazione di un testo di Osservazioni e proposte su "IX Relazione sullo stato della montagna italiana"
3. Comunicazione della Commissione attività produttive circa la nota informativa sull'attività della Consulta nazionale sulla sicurezza stradale
4. Proposte di convenzione di ricerca
5. Varie ed eventuali

**CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA
E DEL LAVORO**

ASSEMBLEA.

Bozza di resoconto stenografico

25 settembre 2003

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Assemblea ordinaria del 25 settembre 2003.

Presidenza del Presidente Pietro Larizza.

PRESIDENTE. Do il buongiorno a tutti.

Questa è la prima assemblea postfestiva. In primo luogo, ho il compito doloroso di comunicare a chi non lo avesse saputo che il nostro consigliere Gabriele Lanfredini è deceduto nello scorso mese di luglio.

Propongo un minuto di silenzio per commemorarlo.

(L'Assemblea osserva un minuto di silenzio)

PRESIDENTE. Grazie. La Confederazione Libera Associazione degli Artigiani ha già designato in sua sostituzione il dottor Isodoro Platania.

Il consigliere Miniello, che ringrazio assieme al consigliere Scavino per tutti i contributi dati, ha rassegnato le dimissioni. L'Associazione delle imprese assicurative ha designato in sua sostituzione il dottor Giampaolo Galli, già rappresentante della Confindustria.

Il consigliere Stefano Scavino ha anch'egli rassegnato le dimissioni. L'Associazione generale delle cooperative ha designato in sua sostituzione il dottor Mauro Zaffi. Tutte le procedure sono già state avviate.

Informo l'Assemblea che la Commissione delle Politiche del lavoro ha approvato il regolamento, il cui testo è nel fascicolo, per la registrazione delle associazioni non regolamentate nella banca dati del CNEL, un lavoro che, come sapete, stiamo portando avanti da moltissimo tempo e che ora viene regolarizzato.

Informo inoltre che il secondo Rapporto sul mercato del lavoro sarà presentato nell'apposito convegno che organizzeremo entro la fine di ottobre.

Dopo queste considerazioni do la parola al consigliere Frisella per la lettura del verbale della seduta precedente.

Il consigliere Frisella procede alla lettura del verbale (assemblea del 18 luglio 2003).

PRESIDENTE. Ci sono osservazioni, richieste di integrazione o di modifica?

Allora, il verbale si ritiene approvato.

Si è concluso in questi giorni il terzo anno di attività della nostra consiliatura e, con l'assemblea di oggi, inizia il quarto. Nei prossimi mesi svolgeremo un'attività molto intensa sia sul versante della collaborazione istituzionale, sia su quello delle attività che, nella stessa logica, abbiamo autonomamente avviato. Credo si possa dire che il nostro punto fermo è che dietro i tanti titoli delle attività che si sviluppano attraverso le commissioni c'è sempre un filo conduttore che li riconduce all'unità di indirizzo e alla continuità della collaborazione istituzionale nelle varie forme in cui essa si sviluppa. Svolgiamo attività e assumiamo iniziative che concordiamo con diversi ministeri, mentre alle altre attività ci dedichiamo autonomamente sempre con lo scopo di fornire analisi e proposte per le valutazioni del Governo, del Parlamento e delle istituzioni del territorio. In questa cornice si collocano anche le ricerche che commissioniamo per dare un supporto di base alle nostre elaborazioni.

Ripeto spesso questi concetti per ricordare a tutti noi il solido contenitore istituzionale entro cui si collocano le nostre iniziative, che sono parte coerente dello stesso progetto anche quando trattano materie e contenuti diversi. Per queste attività si chiede non solo un forte contributo di analisi e proposta, ma anche partecipazione alle iniziative che assumiamo. Da qui le comunicazioni e le richieste di partecipazione ai vari incontri, anche se poi, per evidenti ragioni di spazio e di tempo, siamo obbligati a limitare gli interventi dei consiglieri.

Le iniziative concordate, svolte e da svolgere, ci hanno impegnato e ci impegneranno in diversi campi all'interno dello stesso percorso istituzionale. Energia, infrastrutture, attività portuali, logistica, sicurezza stradale sono alcuni esempi recenti di attività che si collegano a quelle di prossima definizione, che si chiamano competitività, pari opportunità, ammortizzatori sociali, gestione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva, statuti regionali, sviluppo dei piccoli comuni, rapporti internazionali ed altri ancora. La nostra collaborazione per la stesura dei bilanci regionali è ormai ufficialmente acquisita con deliberazione formale della Conferenza Stato-Regioni. Con lo stesso rapporto istituzionale tra Stato e Regioni si svolge la funzione di raccordo del CNEL sulla montagna e l'Osservatorio sui servizi forestali.

Nel corso dell'anno presenteremo l'indagine, ormai quasi conclusa, sul credito nel Mezzogiorno. Il 12 novembre prossimo, in accordo con il Ministero delle comunicazioni, svolgeremo un convegno nazionale a Reggio Calabria sui servizi connessi alla comunicazione con le nuove tecnologie.

Da tempo abbiamo riattivato, assicurandone la continuità, il Rapporto sul mercato del lavoro, che presenteremo a fine ottobre, quello sulla distribuzione e redistribuzione del reddito e quello sulla contrattazione, retribuzione e costo del lavoro. Renderemo stabile e periodica la nota congiunturale, che presenteremo di nuovo il 15 ottobre.

Il nostro sito INTERNET e la nostra banca dati continuano nello sviluppo qualitativo e quantitativo. Nella scheda che vi è stata consegnata c'è il resoconto sommario della nostra partecipazione al Salone della comunicazione pubblica che si è tenuto negli scorsi giorni a Bologna. Per questa iniziativa vorrei esprimere un ringraziamento formale ai nostri due consiglieri Silvia Costa e Capo per il contributo aggiuntivo che hanno dato alla presenza del CNEL partecipando ai convegni nel Salone di Bologna.

Ci siamo attivati per fornire alcuni contributi durante il semestre di Presidenza italiana. Lo abbiamo fatto con il nostro documento sul nuovo trattato costituzionale e continueremo a farlo, a partire dai prossimi giorni, su temi specifici.

Nei giorni 7 e 8 del prossimo mese di ottobre svolgeremo al CNEL un'importante conferenza internazionale sull'immigrazione. La vostra cartellina contiene il programma dei lavori.

Il 24 novembre terremo, sempre al CNEL, un seminario europeo concordato con il CESE sull'allargamento a Est e la politica euromediterranea.

Alcuni di voi avranno letto la proposta del Senatore Andreotti di affidare al CNEL una prima analisi del sistema pensionistico riguardo ai temi del confronto tra Governo e parti sociali. Ho dichiarato pubblicamente che siamo disponibili a ogni collaborazione, ferma restando la competenza negoziale esclusiva delle parti sociali. Peraltro ricordo che un lavoro di analisi del CNEL è stato prodotto da tempo e continua ad essere prodotto e che sempre al CNEL il sottosegretario Brambilla ha presentato il suo studio sulla riclassificazione della spesa pensionistica, studio essenziale per chi tende a trattare la materia attenendosi ai dati reali.

Un notevole contributo all'analisi per capire la situazione presente di una parte del nostro sistema lo abbiamo fornito nel convegno Italia-Svezia sugli effetti dell'applicazione al sistema contributivo. La documentazione predisposta dal professor Gronchi e dal professor Nisticò è in corso di stampa.

Saranno inoltre stampati gli atti del convegno con gli interventi assai qualificati dei vari partecipanti. Quel convegno si è tenuto il 25 giugno, ma non ha registrato grande attenzione in Italia e forse noi stessi non lo abbiamo valutato adeguatamente. All'estero invece ha suscitato molto interesse.

Sugli studi presentati nel nostro convegno si svolgeranno due riunioni a Stoccolma, alla prima delle quali parteciperanno studiosi di tutto il mondo, compresi alcuni premi Nobel. Su invito degli svedesi, il relatore sarà il professor Gronchi il quale illustrerà, dopo averne chiesto l'autorizzazione, la documentazione predisposta per il CNEL.

Siamo già nella fase di analisi della prossima Legge finanziaria, sulla quale, leggendo le tante e talvolta diverse dichiarazioni riportate dalla stampa, non è possibile fare alcuna previsione

attendibile sui contenuti. Naturalmente, faremo tutto il possibile per fornire un parere equilibrato e unitario sui contenuti. Come di consueto, ci atterremo ai fatti, senza giudizi di ordine politico. La Legge finanziaria è materia controversa per eccellenza e ogni anno dobbiamo misurarci con la nostra capacità e volontà di elaborare documenti che, nell'unità dell'Assemblea, offrano la più alta testimonianza di indipendenza di giudizio delle rappresentanze e delle persone. Questa unità di proposta, che consente poi il voto unanime dell'Assemblea, ha quindi un doppio valore: dà maggiore forza propositiva ai nostri atti ed esclude convincimenti prevalenti di una parte rispetto a un'altra. Da quel che abbiamo capito dalle indiscrezioni della stampa, c'è molta fibrillazione politica dentro e fuori della maggioranza di Governo, e può darsi che anche sul versante sociale la ricerca di una sintesi unitaria sia un po' laboriosa e difficile. In Commissione si dovranno perciò valutare attentamente la natura e la portata delle divergenze di giudizio, che mi auguro siano componibili, sui diversi punti della Legge. Anticipo che in ragione dei tempi disponibili dettati dal Parlamento per esprimere il nostro parere e su richiesta della Commissione, l'assemblea sarà convocata per il 9 ottobre prossimo nella tarda mattinata e sarà preceduta, secondo il calendario previsto, dalla riunione del Comitato di Presidenza.

Svolta la mia relazione introduttiva, secondo il modulo di lavoro che ci siamo dati c'è la possibilità di intervenire a commento della relazione e dei temi di cui dobbiamo parlare, per passare poi alle decisioni relative all'ordine del giorno e ai documenti che vi sono stati consegnati. Ci sono richieste di intervento?

Ha chiesto di parlare il consigliere Alecci.

ALECCI. Presidente, la ringrazio molto perché le informazioni che ci ha fornito danno a chi non ha la possibilità di partecipare a tutti i lavori del CNEL l'opportunità di capire quanto lavoro si stia facendo in questa consiliatura.

Vorrei approfittare della parola per aggiungere una cosa a quello che lei ha detto e dare un'informazione a tutti i consiglieri. Anche grazie al lavoro che all'interno di questo palazzo si sta svolgendo per diritti delle persone con disabilità, il Presidente del Consiglio, nel mese di luglio, ha deciso di dedicare il 5 ottobre alla giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sapete tutti che il 2003 è l'anno europeo delle persone con disabilità. Quindi vorrei esprimere apprezzamento per questa giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che nasce dalle sollecitazioni della II Commissione e del gruppo di lavoro sulle persone con disabilità, ma al tempo stesso, visto che parliamo di Finanziaria, mi permetterei di ricordare a tutti i consiglieri che quest'anno internazionale delle persone con disabilità rischia di essere solo un anno in cui si fanno tante affermazioni, ma non si vede nulla di concreto. Particolarmente, sulle barriere architettoniche, aldilà della giornata nazionale dedicata a questo tema il 5 ottobre, monitoriamo che la legge n. 13/89 (disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati) non è stata finanziata. Dico queste cose per chiedere al gruppo di lavoro specifico che sta lavorando sulla Legge finanziaria (che tra l'altro non abbiamo ancora visto) di mettere in risalto in particolar modo il finanziamento di norme che già sono previste da molti anni e sono importantissime, in modo tale che non rimangano solo annunci, ma diventino davvero un impegno da parte di tutti.

Inoltre, faccio presente a tutti un impegno personale che vorrei assumere: quello di inviare una lettera al Presidente del Consiglio in cui affermo che sono molto contento di questa giornata indetta sulle barriere architettoniche, ma sono anche molto inquieto perché in questo anno internazionale sulle persone con disabilità non è stato previsto nessun fondo serio che vada ad eliminare davvero le barriere architettoniche e perché la stessa legge n. 68 per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità è minata fin dalle sue fondamenta. Scriverò personalmente questa lettera. Lo preannuncio soltanto perché chi vorrà potrà firmarla insieme con me.

PRESIDENTE. Ha chiesto la parola il consigliere Vanni.

VANNI. Presidente, sulla sua relazione/comunicazione sulle attività del CNEL, è mio dovere sottolineare che un'altra iniziativa di grande importanza si terrà durante l'anno, probabilmente a cavallo tra i mesi di novembre e dicembre: il convegno nazionale di Matera sulla programmazione dello sviluppo...

PRESIDENTE. Non ho elencato tutte le iniziative del CNEL. Ce ne sono tante che ho ommesso. Ho solo cercato di dare un esempio passando da un tema all'altro.

VANNI. Certo. Vorrei solo sottolineare un aspetto importante: quel convegno, al quale parteciperanno il Governo, il Parlamento, le parti sociali e le regioni, si farà per la prima volta su una relazione congiunta del CNEL e di tutte le associazioni degli enti locali (ANCI, UPI, CREL, ACRI, Lega delle autonomie e così via). Quindi si tratterà di un evento importante, specialmente in un momento come questo, in cui centrale sarà il problema del distretto rurale e della multifunzionalità dei distretti rurali rispetto all'assetto del territorio. Desideravo solo dire che questa è un'altra delle iniziative da sottolineare.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare il consigliere Frisella.

FRISELLA. L'intervento del consigliere Alecci mi ha fatto riflettere, non tanto sul contenuto e sul merito delle cose a cui lui accennava, quanto sul fatto che noi come Assemblea del CNEL - l'occasione è quella della Legge finanziaria, in modo particolare - potremmo dare un segnale rispetto a una realtà come il terzo settore - che prima non era presente al CNEL e ora lo è - e quindi, significativamente, rispetto a quella parte che invoca non tanto interventi di natura finanziaria, quanto l'opportunità e la necessità, peraltro richiamata da norme di legge già approvate precedentemente, di servizi e possibilità da dare ai disabili come tali.

PRESIDENTE. Se non ci sono altre richieste di intervento, consideriamo concluso il dibattito.

Il consigliere Vanni ha fornito un chiarimento.

Il consigliere Frisella è intervenuto a sostegno delle proposte avanzate dal consigliere Alecci. Non so che cosa la Commissione scriverà sulla Legge finanziaria nel campo delle Osservazioni e Proposte, ma una cosa so per certo:

che all'interno di questa Assemblea, conoscendo l'origine e la provenienza di tutti, c'è una grande sensibilità sui temi legati alle persone disabili e che hanno problemi, alle persone deboli. Trattandosi di materia connessa a leggi non rifinanziate, sono sicuro che così come c'è chi si preoccupa di rifinanziare leggi a sostegno delle attività produttive, ci sarà anche chi, nel "compitino finale" delle Osservazioni e Proposte della Commissione, si preoccuperà di inserire questo tema.

All'ordine del giorno c'è la presa in considerazione di un testo di Osservazioni e Proposte sulla "IX Relazione dello stato della montagna italiana". Si tratta di un'autorizzazione da conferire alla Commissione, la quale poi predisporrà il testo che verrà sottoposto all'esame dell'Assemblea.

Pongo in votazione la proposta.

(Si vota per alzata di mano. (L'Assemblea approva all'unanimità)

PRESIDENTE. C'è poi una nota informativa sull'attività della Consulta nazionale sulla sicurezza stradale, di cui fanno parte due consiglieri del CNEL. Ieri, proprio in questa sala, si è tenuta una riunione sul tema della sicurezza stradale. La Sesta Commissione ("Attività produttive e risorse ambientali") e i componenti di questo gruppo lavoro hanno presentato per l'Assemblea un minirendiconto che è stato inserito in cartella.

Seguono poi alcune proposte di ricerca, la prima delle quali è della Quinta Commissione ("Grandi Opere e reti infrastrutturali") e riguarda la dematerializzazione dei documenti nelle attività di amministrazione e finanza. La seconda ricerca ha lo stesso titolo, ma mentre per la prima il soggetto esecutore è l'Associazione Impresa Politecnico di Milano, per la seconda il soggetto affidatario è l'Università degli Studi Roma Tre. Entrambi sono soggetti pubblici.

Se non ci sono obiezioni, sottoporrei al voto contemporaneamente le due ricerche, proposte entrambe dalla V Commissione.

Ci sono richieste di intervento?

MOROCUTTI. Vorrei porre una domanda. Vedo che ci sono due proposte di ricerca con lo stesso titolo per due soggetti esecutori diversi. Si vota scegliendo tra l'una e l'altra, oppure per accogliere tutte e due le ricerche? E se si vota su entrambe, perché ce ne sono due per lo stesso tema?

PRESIDENTE. Ora risponderà l'ingegner Gervasio, Presidente della Commissione. Io ho proposto un'unica votazione perché si tratta di uno stesso tema, di una stessa ricerca divisa tra due soggetti.

GERVASIO. Posso confermare quanto ha detto il Presidente. Da più di un anno in Quinta Commissione stiamo studiando il tema della dematerializzazione dei documenti, che è molto complesso e ha diverse angolazioni. Abbiamo coinvolto i due soggetti – il Politecnico di Milano e in particolare il professor Bertelè, e l'Università degli studi di Roma Tre nella persona del professor Rei – i quali cureranno alcuni aspetti, ciascuno per la propria competenza, e verranno coordinati direttamente dalla Commissione, come si è già verificato per altri casi. Quindi si tratta di un'unica ricerca spezzata su due filoni: uno riguarda gli aspetti e le normative internazionali, l'altro gli aspetti che coinvolgono le aziende del nostro Paese. I due filoni devono essere coordinati e questa è la ragione dei due incarichi.

PRESIDENTE. La risposta è ritenuta soddisfacente?

(Il consigliere annuisce)

PRESIDENTE. Allora, se non ci sono obiezioni, trattandosi di una stessa ricerca suddivisa tra due soggetti, pongo in votazione le due richieste.

(Si vota per alzata di mano. L'Assemblea approva all'unanimità)

PRESIDENTE. Vi è poi una proposta di indagine per "L'Agenda degli italiani". Come riportato nel promemoria, si tratta di un monitoraggio costante partito dal 1998. Questo lavoro si riferisce all'ultimo anno e viene eseguito dall'EURISKO.

Ci sono richieste di intervento?

Non essendovi richieste in tal senso, sottopongo al voto la proposta.

(Si vota per alzata di mano. L'Assemblea approva all'unanimità)

PRESIDENTE. Dopo questo voto vorrei far presente che in Comitato di presidenza abbiamo discusso sull'eventualità di fare una ricognizione su tutte le ricerche che hanno carattere periodico e che svolgiamo da moltissimo tempo, quali che siano, per analizzarle una per una e verificare la loro efficacia ai fini del presente e dell'immediato futuro.

La Seconda Commissione ("Politiche del lavoro e politiche sociali") ha avanzato una proposta su "Attività di ricerca e organizzazione di un ciclo di seminari in tema di lavoro pubblico". Il soggetto affidatario è il Consorzio per lo sviluppo delle metodologie e delle innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni. Di questo tema abbiamo parlato in assemblea, dove era già emersa

l'esigenza di cominciare a trattare in termini scientifici, quindi con una base di conoscenza utile a tutti, la materia del lavoro pubblico. Questa ricerca è connessa a quel tema. Tutti avete esaminato la richiesta. Ci sono osservazioni?

Non essendovi richieste di intervento sul punto, la pongo in votazione.

(Si vota per alzata di mano. L'Assemblea approva all'unanimità)

PRESIDENTE Con quest'ultima approvazione abbiamo esaurito l'ordine del giorno. Non vi sono temi da trattare nelle "Varie ed eventuali". Grazie e buona giornata a tutti.

Appunto per il Presidente Larizza

Assemblea 25 settembre 2003

- Informo che il cons. Gabriele Lanfredini è deceduto nello scorso mese di luglio. La CLAAI (Confederazione Libere Associazioni Artigiane) ha designato, in sua sostituzione, il Dr. Isidoro Platania.
- Il cons. Michele Miniello ha rassegnato le dimissioni. L'ANIA (Associazione Imprese Assicurative) ha designato, in sua sostituzione, il Dr. Giampaolo Galli.
- Il cons. Stefano Scavino, ha rassegnato le dimissioni. L'AGCI (Associazione Generale Cooperative) ha designato, in sua sostituzione, il Dr. Maurizio Zaffi.

Sono in corso le procedure per la sostituzione.

Nota per il Presidente Larizza

Assemblea 25 settembre 2003

- Informo che la Commissione politiche del lavoro ha approvato il Regolamento per la registrazione delle associazioni delle professioni non regolamentate nella Banca dati del CNEL. Il testo è in cartella.
- Comunico, inoltre, che il secondo Rapporto sul mercato del lavoro sarà presentato in un apposito convegno alla fine del prossimo mese di ottobre.

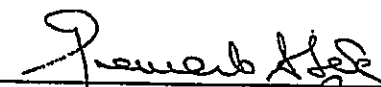
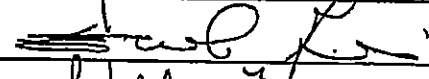
CNEL

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro Assemblea

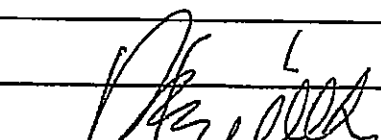
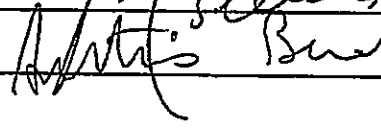
Seduta del 25 settembre 2003

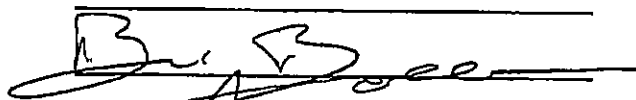
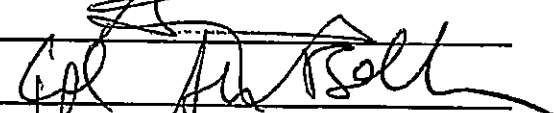
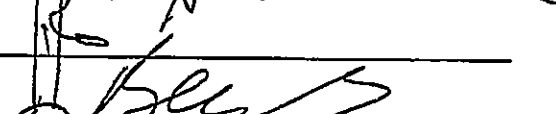
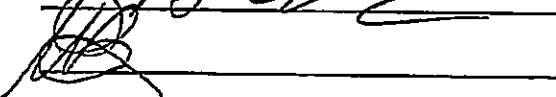
Consiglieri

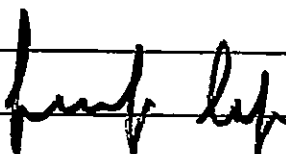
ABETE	Giancarlo
ALECCI	Emanuele
ALESSANDRINI	Giorgio
ANGELETTI	Luigi
ANNIBALDI	Paolo
BARONCI	Sergio
BEDONI	Paolo
BELLOTTI	Massimo
BENETOLLO	Antonio
BILLE'	Sergio
BOBBA	Luigi
BOCCA	Bernabò
BOCCHINI	Augusto
BOLLINO	Carlo Andrea
BONELLA	Sandro
BONI	Eligio
BORDINI	Massimo
BOTTA	Floriano
BRINI	Federico
BULLERI	Luigi
CAPO	Giuseppe
CARLONI	Anna Maria
CETICA	Stefano





COCCHERI

CONFALONIERI

COROSSACZ

COSTA

CROCE

D'AMATO

DANOVI

DE CAROLIS

DEGNI

DEL BOCA

DERUDA

DONATI

DONZELLI

DORE

DUJANY

D'ULIZIA

EPIFANI

FADDA

FALASCA

FALCUCCI

FRISELLA

GALATI

GATTI

GENNARI

GENTILE

GERVASIO

GESMUNDO

GIANFAGNA

GIANNINI

Marco

Roberto

Anna

Silvia

Amedeo

Antonio

Remo

Paolo

Sandro

Lorenzo

Gavino

Manrico

Gualtiero

Francesco

Cesare

Luciano

Guglielmo

Rinaldo

Claudio

Giancarlo

Salvatore

Rocco Domenico

Aldo

Angelo

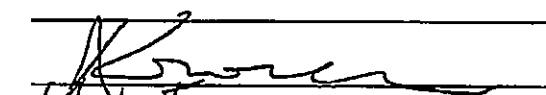
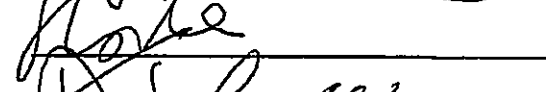
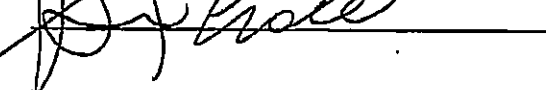
Michèle

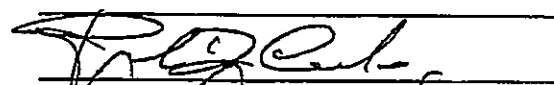
Vincenzo

Vincenzo

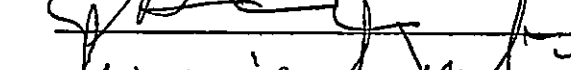
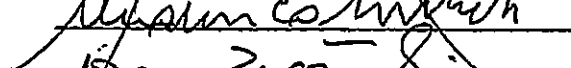
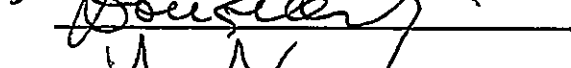
Andrea

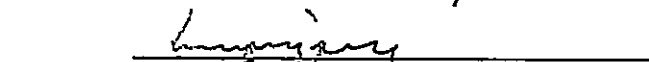
Luigi

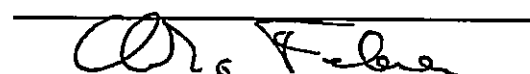
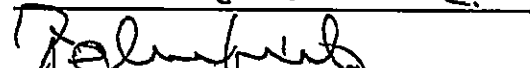
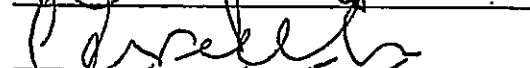


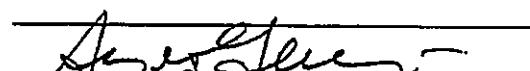
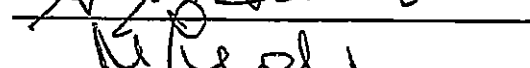


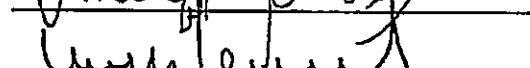




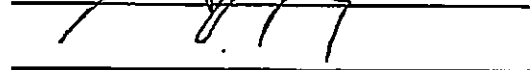











GIORGETTI

GIRALDI

GORINI

GOTTERO

GRILLI DI CORTONA

GUALACCINI

GUIDOTTI

LAGOSTENA

LAPADULA

LEONARDI

MACCIOTTA

MAGLIARO

MARINO

MARTINO

MARTONE

MATTEUCCI

MICELI

MINCATO

MINELLI

MIRONE

MOROCUTTI

MUSI

NACCARELLI

NAPOLEONE

NIGI

OLINI

ONADO

ORRICO

PACI

Carlo

Aitanga

Albino

Carlo

Pietro

Gian Paolo

Maria

Gianfranco

Beniamino

Pierpaolo

Giorgio

Giovanni

Luigi

Nicola

Antonio

Renato

Emilio

Vittorio

Raffaele

Antonino

Gianfranco

Adriano

Sandro

Delio

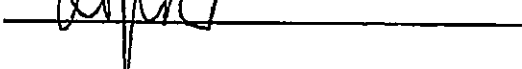
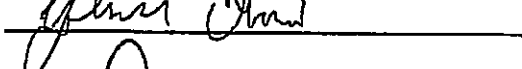
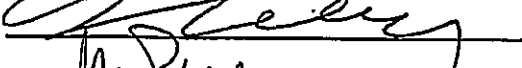
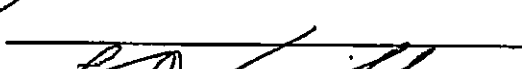
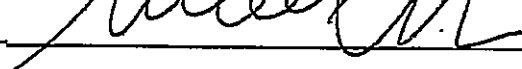
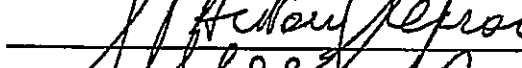
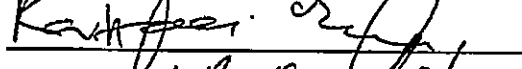
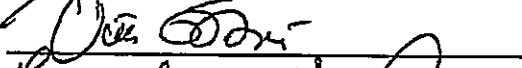
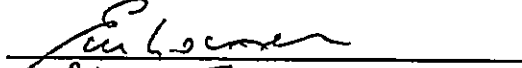
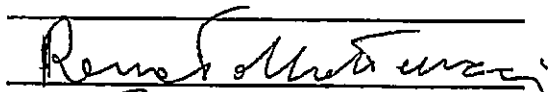
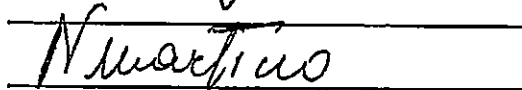
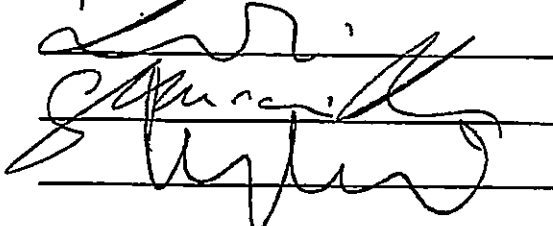
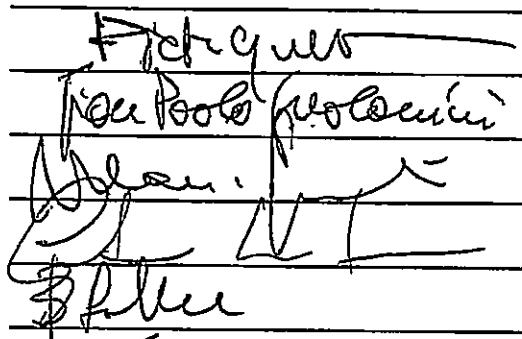
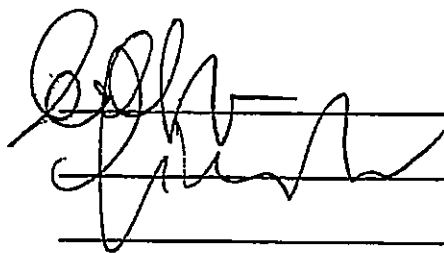
Marco Paolo

Gabriele

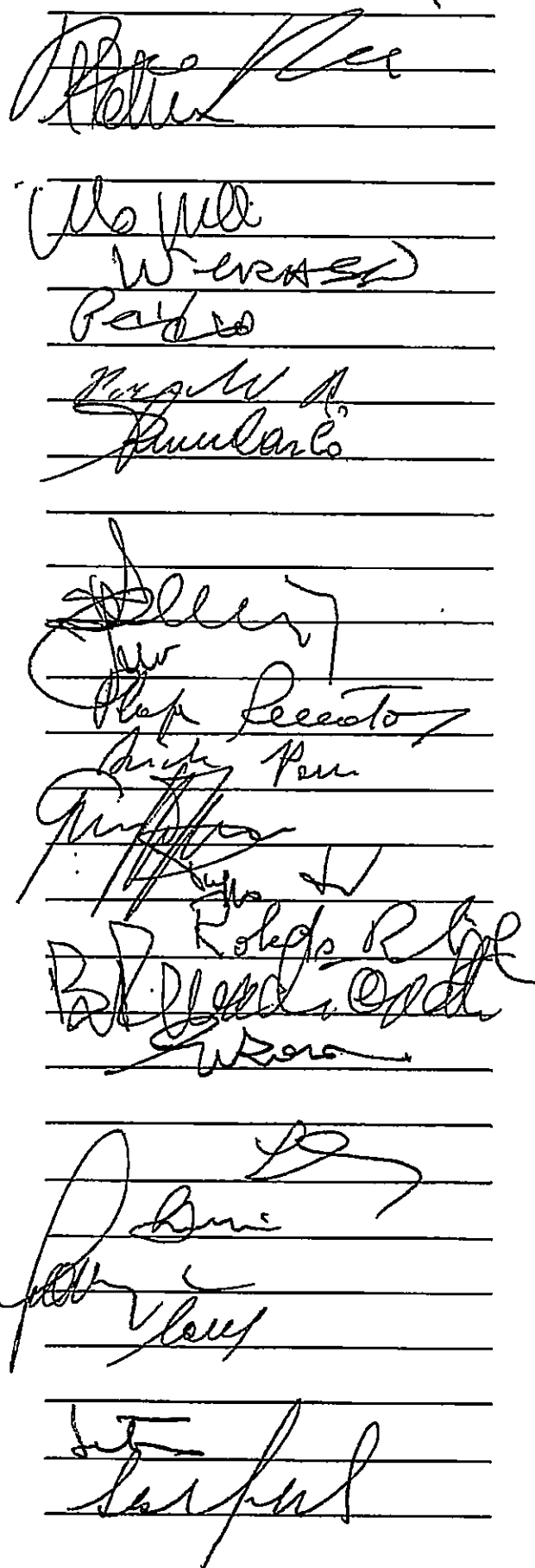
Marco

Gaetano

Agostino



PARISI	Stefano
PASQUALI	Franco
PATRIARCA	Edoardo
PATTA	Gian Paolo
PATUELLI	Antonio
PERASSO	Giuseppe
PERINI	Fulvio
PERLI	Benito
PERONI	Carlo
PEZZONI	Daniele
PEZZOTTA	Savino
PILLITTERI	Carmelo
PIU	Francesco
PLAJA	Renato
PORRO	Nicola
PUGLISI	Giuseppe
PUPPO	Sergio
RADICE	Roberto Maria
RANGONI MACHIAVELLI	Beatrice
ROSA	Giuseppe
ROSSITTO	Corrado
SAI	Mario
SANGALLI	Carlo
SANSONETTI	Guido
SANTALCO	Benito
SANTORELLI	William
SANTORO	Francesca
SCALFARO	Antonino
SORTINO	Sebastiano



A series of handwritten signatures on lined paper, corresponding to the names listed in the adjacent column. The signatures are written in black ink and vary in style, including cursive and semi-cursive. Some signatures are more legible than others, while some are highly stylized or abbreviated.

SPALLANZANI

VANNI

VENTO

VENTURI

VERONESE

ZOLLA

Ivano

Raffaele

Fulvio

Marco Giuseppe

Silvano

Michele



